

TOSI E LA LICENZA DI CACCIA

Scritto da Dott. Bruno Gazzola

Venerdì 04 Novembre 2011 11:11 - Ultimo aggiornamento Venerdì 04 Novembre 2011 11:29

TOSI E LA LICENZA DI CACCIA

E' vero che l'articolo su L'Arena di Verona era impreciso e lacunoso, ma i punti salienti c'erano, ciononostante molti hanno capito quello che....non c'era!

Poiché al mio cliente erano stati tolti fucili e licenza lo stesso giorno dell'incidente (!) più di un anno fa, mentre sembrava che nei confronti del sindaco di Verona non fosse stato preso alcun provvedimento (in realtà era già stato preso prima ancora che io scrivessi al giornale), ho scritto al quotidiano locale preannunciando una mia istanza affinché fossero restituiti licenza e fucili al mio cliente, perché non tollero le disparità di trattamento: **NON HO MAI CHIESTO CHE VENISSE TOLTA LA LICENZA A TOSI**, e non ho neanche inviato l'istanza che stavo preparando, appunto perché superata dalla notizia fornitami in tempo reale dalla giornalista.

Ho anche scritto che trovo scriteriato ed ingiusto togliere la licenza per eventi involontari e di minima portata (15 gg di prognosi) come quelli del mio cliente e del sindaco, eppure c'è ancora chi straparla del presidente provinciale di Enalcaccia che fa la guerra al presidente regionale di Federcaccia. Io la guerra la faccio spesso con i ricorsi al TAR, contro provvedimenti di questori e prefetti che sembra non abbiano altro da fare che revocare le licenze di porto d'armi, e qualche volta mi fa piacere leggere nelle sentenze del TAR che i provvedimenti di queste autorità devono essere ispirati alla RAGIONEVOLEZZA (il che vuol dire che a volte non lo sono proprio).

Siccome alcuni vogliono per forza infilare la politica dappertutto, anche in vicende come questa, ribadisco di aver smesso di votare da almeno 15 anni.

Avv. Bruno Gazzola